

Carissimo Giovanni,

voglio esprimere in qualità di Presidente Parrocchiale della tua amata Associazione, a nome di tutti i soci, il più sentito e vivo ringraziamento per quanto ci hai donato, per tutto l'Amore che hai voluto testimoniare fortemente sempre, anche quando la fatica ed il dolore volevano predominare. Chi ha avuto la fortuna di conoscerti, non ci metteva tanto tempo a comprendere quanto amore mettevi nella vita e che questo amore aveva un nome: Gesù!

Ci restano indelebili i tuoi racconti di una giovinezza difficile, vissuta in uno scenario di guerra e di povertà ma soprattutto mai dimenticheremo la luce dei tuoi occhi di quando ci raccontavi del forte legame che avevi con la sua famiglia, in particolare con tua mamma. Sempre la invocavi e le chiedevi protezione. Credevi tanto nel valore della famiglia e non mancavi occasione per trasmettere, soprattutto ai giovani, questo valore: ci esortavi a non farci ingannare da falsi miti, false illusioni, a non scendere a compromessi nella fede.

Nella tua vita hai costruito due pilastri: la famiglia, composta dalla tua amata moglie, dai tuoi figli e dai generi di cui sempre spendevi parole di orgoglio e di gratitudine e dai tuoi nipoti che tanto hai amato pregando perché abbiano un futuro all'altezza dei loro sogni e dei tanti sacrifici; e poi caro Giovanni, hai sempre avuto una seconda famiglia, a cui credevi tanto e a cui tanto hai donato: l'Azione Cattolica.

Ogni singolo appartenente a questa grande famiglia ti sarà per sempre grato.

Compito di ciascuno di noi, sarà custodire gelosamente quanto ci hai voluto trasmettere ma soprattutto mettere in pratica i valori della nostra famiglia associativa perché era ciò che desideravi più di ogni altra cosa.

L'Azione Cattolica nella tua vita è sempre stata un punto fermo e imprescindibile; la passione, l'amore, la dedizione con cui l'hai servita sono stati per noi esempi di autentica bellezza, frutto di una esperienza personale di incontro col Risorto che ti ha sempre dato la forza di spendersi per la nostra sempre amata Azione Cattolica.

In tanti modi e con tanti incarichi l'hai servita; ciascuno senz'altro ricorderà i tanti momenti in cui hai donato il tuo sapere e il tuo entusiasmo; ci hai, fino all'ultimo, spronato a dare il meglio di noi per essere costruttori di pace e testimoni di speranza per ogni ragazzo, giovane o adulto che incontravamo nel nostro cammino; ci hai fatto conoscere e scoprire la bellezza per i beati e santi dell'A.C.: in primis, abbiamo scoperto e valorizzato la figura del Beato Pier Giorgio Frassati e del Beato Alberto Marvelli.

Per l'intera Associazione, e in modo particolare per i giovani, sono stati e continueranno ad essere punti fermi, giovani che come dicevi tu ci hanno lasciato "un fulgido esempio di laici cristiani" e ci spronano tuttora alla vocazione alla santità a cui il Signore ci chiama.

La bellezza della tua testimonianza la vogliamo riassumere con uno slogan tanto caro all'A.C. "Chiamati ad essere santi insieme". Grazie perché in tante occasioni difficili, hai sempre creduto che con la forza del Signore potessimo andare avanti; grazie perché ci portiamo nel cuore la bellezza della condivisione e dello stare insieme come fratelli e sorelle che si sono uniti nel nome del Signore per vivere momenti di preghiera e di gioia; infine grazie per le tante parole, le tue immancabili lettere, le tue telefonate, i tuoi

innumerevoli consigli, che ci hanno spronato a prenderci cura con più tenerezza della nostra “gloriosa” Associazione, come ti piaceva definirla.

Oggi riceviamo un’eredità carica di responsabilità che desideriamo assumere con tutte le nostre forze. Ci impegneremo a portare avanti ciò in cui credevi fortemente e sarà questo il nostro Grazie, perché sappiamo che ciò che più desideri.

Concludo, affidandoti alle braccia del Risorto, alla tenerezza della sempre Vergine Maria di cui era devotissimo e che ti venga incontro, fra tutti, il Beato Pier Giorgio Frassati, ogni giorno da te invocato e modello a cui ti sei ispirato per tutta la tua esistenza.

Ti ricorderemo sempre con affetto.

La tua Amata AZIONE CATTOLICA

BARI 16/04/15